

Zeitschrift: Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera
Herausgeber: Biblioteca nazionale svizzera
Band: 94 (2007)

Rubrik: Collezione

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Collezione

Nel gruppo di prodotti «collezione» le prestazioni si sono mantenute sui livelli dell’anno precedente, ma in singoli settori si è registrato un aumento. Conformemente alla strategia 2007–2011 della BN, nell’anno di riferimento è stato sviluppato un progetto per il Centro per la conservazione della carta ed è iniziata l’archiviazione delle pubblicazioni elettroniche.

Acquisizione

Nel 2007, le case editrici svizzere hanno pubblicato 11 410 titoli (2006: 11 875). La crescita ordinaria della collezione di Helvetica è stata di 58 405 unità (2006: 59 718). In seguito all’integrazione nel Gabinetto delle stampe dell’Archivio federale dei monumenti storici (AFMS), con i suoi oltre 1,2 milioni di documenti, il patrimonio documentario della BN ha però registrato un improvviso aumento, passando da 3,9 milioni di unità alla fine del 2006 a circa 5,1 milioni alla fine del 2007. A questi si aggiungono 229 archivi e lasciti dell’Archivio svizzero di letteratura, 66 del Gabinetto delle stampe e 47 lasciti musicali.

Dal 2006, le rarità del patrimonio librario della BN figurano in un inventario separato (*Helvetica rara*). Per proteggere adeguatamente questi documenti sono state adottate particolari misure di conservazione e rivedute le norme per il prestito. Uno dei fiori all’occhiello della collezione sono le pubblicazioni di società, un fondo di circa un milione di documenti. Nel 2007 sono state elaborate direttive che consentono di migliorare ulteriormente il coordinamento della raccolta di questi documenti con le biblioteche e gli archivi cantonali. L’obiettivo della BN è costituire una collezione il più possibile rappresentativa di pubblicazioni di società. La catalogazione elettronica di questi documenti è prevista, ma potrà essere realizzata soltanto se la BN troverà i fondi necessari.

Nell’ambito del progetto e-Helvetica sono stati compiuti notevoli progressi nella costituzione della collezione elettronica: dal 2007 è infatti possibile alimentare in modo automatizzato il sistema di archiviazione elettronica a lungo termine. Alla fine dell’anno la collezione contava circa 700 documenti, suddivisi in quattro categorie: pubblicazioni commerciali, tesi di dottorato e di abilitazione, siti web di informazione sulla Svizzera e pubblicazioni ufficiali. In occasione delle elezioni parlamentari, per esempio, sono stati archiviati per la prima volta i siti web elettorali dei partiti. Per la costituzione della collezione elettronica la BN collabora a livello nazionale con differenti partner: biblioteche universitarie, biblioteche cantonali, case editrici e amministrazioni.

Nel corso di due incontri è stata definita una procedura comune per la costituzione della collezione: con le biblioteche universitarie la BN raccoglierà le tesi di dottorato elettroniche, con quelle cantonali i siti web. I documenti elettronici non possono ancora essere consultati. Considerato il rischio immediato di perdita dei materiali digitali, la priorità è data all’archiviazione e alla conservazione dei documenti. Per la ricerca storica le attuali pubblicazioni elettroniche diventeranno interessanti soltanto fra qualche anno. Resta quindi ancora un po’ di tempo per sviluppare una soluzione che consenta agli utenti di accedere alle informazioni. A parte alcune eccezioni, i documenti sonori della BN sono stati trasferiti nel corso dell’anno alla Fonoteca nazionale svizzera di Lugano, che nei prossimi anni provvederà a catalogarli e digitalizzarli.

Con la collaborazione della BN è stata pubblicata la quarta versione dello standard ISO «International Standard Serial Number (ISSN)». La norma ISO 3297:2007 definisce un nuovo meccanismo (ISSN-L) grazie al quale è ora possibile stabilire un collegamento tra varie edizioni (supporti mediatici) di una pubblicazione in serie, per esempio tra un’edizione a stampa e un’edizione online.

Cataloghi

Nel 2007 la BN ha proceduto alla catalogazione formale di 38 186 pubblicazioni (2006: 35 082) e alla catalogazione per soggetti di 16 658 titoli (2006: 17 138). Non si registrano dunque ritardi né nella catalogazione delle monografie né in quella dei periodici.

Le regole di catalogazione valide a livello internazionale e applicate anche in Svizzera sono attualmente sottoposte a un'approfondita revisione da parte di un gruppo di esperti. Su proposta della BN, la Conferenza delle biblioteche universitarie svizzere (CBU) ha chiesto a BN, IDS⁸ e RERO⁹ di valutare l'opportunità di introdurre nuove regole di catalogazione internazionali a livello svizzero.

Per la catalogazione per soggetti la BN utilizza dal 1997 lo standard SWD/RSWK¹⁰. Dopo 10 anni, il bilancio è molto positivo. Applicate dalle biblioteche nazionali di Germania, Austria e Svizzera, per citarne solo alcune, le regole sono state introdotte senza problemi e permettono una rapida catalogazione dei documenti. È anche per questo che il numero delle biblioteche che utilizzano questo standard è in continuo aumento. Da poco tempo, anche la biblioteca universitaria di Berna fa capo alla SWD-Clearingstelle Schweiz. Nel 2007 è stato istituito lo *European Dewey Users' Group*. L'assemblea costitutiva si è tenuta presso la BN.

L'automatizzazione della gestione dei periodici si è conclusa nel 2007. A poco a poco, tutte le pubblicazioni in serie «viventi» saranno inserite nel sistema bibliotecario, dove saranno gestite e potranno essere richiamate via *HelveticaCat*.

Conservazione

Nel 2007 sono state trattate 35 721 nuove pubblicazioni (2006: 38 673), prodotte 4 834 custodie (2006: 5 176), riparati 806 libri (2006: 435) e realizzate 24 980 rilegature da legatorie esterne (2006: 22 637). I documenti deacidificati sono stati 51 091 per un peso complessivo di 39 tonnellate (2006: 54 734 documenti e 38,5 tonnellate).

Per esposizioni proprie e di terzi sono stati eseguiti interventi di conservazione su 500 oggetti. Il più importante è stato il restauro di oltre cento manifesti per la mostra *Tell nel mirino*, un lavoro che ha offerto l'occasione per riunire un gruppo di esperti della carta all'insegna del tema «Il manifesto: conservazione, trattamento, restauro ed esposizione». All'incontro hanno partecipato oltre 80 conservatori provenienti da tutta la Svizzera.

La rilevazione dello stato di conservazione della Collezione generale è stata portata a termine; ora si dovrà procedere alla valutazione dei risultati. Attualmente è in corso l'esame delle collezioni speciali. Nel 2009 la BN potrà iniziare ad utilizzare il nuovo magazzino sotterraneo. Nel 2007 sono stati scelti gli allestimenti ed è stata definita l'occupazione dei locali. Sempre nel 2009 entrerà in servizio il Centro per la conservazione della carta, una delle priorità della strategia 2007 – 2011 della BN. Nel 2007 sono state elaborate le grandi linee del progetto. Ispirato all'idea del *National Preservation Office* di tipo anglosassone, il Centro per la conservazione della carta consentirà alla BN di mettere a disposizione di altre istituzioni svizzere le proprie competenze in questo campo. La BN si limiterà a fornire servizi di consulenza, per esempio in materia di deacidificazione, e non farà quindi concorrenza agli operatori privati nell'attuazione delle misure di conservazione.

8 Informationsverbund Deutschschweiz

9 Réseau des bibliothèques de Suisse occidentale

10 Schlagwortnormdatei Deutsch/Regeln für den Schlagwortkatalog